

VIVILACITTÀ


FONDAZIONE DEI MONTI UNITI DI FOGGIA
Stele Daunia, sostegno a iniziative dal basso

La Fondazione dei Monti Uniti di Foggia ha sostenuto la raccolta fondi che ha riportato una preziosa stele daunia in Capitanata, acquistata in un'asta. La stele è esposta nel neonato Museo archeologico di Herdonia. «La Fondazione - ha dichiarato il presidente Saverio Russo - ha aderito alla raccolta fondi perché apprezza, sostiene ed incoraggia queste forme di responsabilizzazione del territorio e dell'opinione pubblica».


LUCERA
Presentazione di «Colpevoli»

È in programma giovedì 4 maggio, alle 20.30 nelle Cremeria letteraria di piazza Duomo la presentazione del libro «Colpevoli. Vita dietro (e oltre) le sbarre». Il volume di Annalisa Graziano raccoglie le storie dei detenuti del carcere di Foggia. Prefazione di don Luigi Ciotti. Interverranno, oltre all'autrice, Roberto Lavanna, sociologo e direttore del CSV Foggia e Michele Paglia, presidente del Centro Studi Diomede di Castelluccio dei Sauri.

APPUNTAMENTI
OGGI MERCOLEDÌ
Abdenego in mostra al museo civico

L'assessorato alla Cultura/Sistema museale civico di Foggia organizza una mostra dedicata al pittore Gianni Paschetto, in arte Abdenego (Padova 1928-2013), che avrà luogo al Museo civico e al Palazzetto dell'Arte dal 3 al 29 maggio. La mostra si intitola «Abdenego, la figurazione come ironia, verità e paradosso» ed è curata da Gaetano Cristino e Gloria Fazio. Esposti 38 quadri.

Fotografie al villaggio Don bosco

Va in trasferta la scuola di Fotografia in parrocchia, che di solito fa base nella parrocchia della basilica di San Giovanni Battista (nella foto i «diplomati» di uno dei corsi). Mercoledì 3 maggio alle 16.30 i corsisti si ritroveranno al Villaggio don Bosco con Giorgio Simone e quanti potranno/vorranno unirsi al gruppo per vivere un giorno con i ragazzi del villaggio. Info: 333 8072599

DOMANI GIOVEDÌ
Patrizia Laquidara ad Aqva Mood

Quinto e ultimo appuntamento giovedì 4 maggio per la prima parte della rassegna Aqva Mood, organizzata dal ristorante Aqva e dal Moody Jazz Café. Alle 20.56, il palco dell'Aqva ospiterà Patrizia Laquidara che proporrà i brani più significativi dei suoi album, quelli di sua composizione ma anche canzoni scritte per lei da autori amici quali per finire con alcune cover rivisitate di brani di Kylie Minogue, Battisti, Nirvana, Chico Buarque, Cesaria Evora, Madonna. Ad accompagnarla ad Aqva Mood ci saranno Daniele Santimone alla chitarra e Enrico Terragnoli al basso acustico. Info e prenotazioni: 329.80.40.437; 0881.65.20.23

MOSTRE
Mostra su Totò in Biblioteca

È allestita nell'Area Mostre della biblioteca ex provinciale a una mostra documentaria dedicata a Totò. «Signori si nasce» è il titolo della mostra allestita dalla sezione Immagini e Suoni che propone una selezione di manifesti cinematografici originali, di film in dvd, saggi dedicati a Totò. A ciclo continuo sarà proiettato anche un filmato, realizzato dalla Biblioteca, con i diversi contenuti extra (interviste, backstage, trailer) estratti dai dvd. Disponibile, on line, sul sito della biblioteca una brochure scaricabile in pdf, con la filmografia e la bibliografia delle opere disponibili al prestito, oltre all'indicazione di una sitografia di riferimento per approfondire vita e opere di Totò. Fino al 4 maggio, dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 19.15.

CORSI & CONCORSI
Musical, a lezione con Spugna

A lezione con «Spugna» del musical «Peter Pan». Jacopo Pelliccia sarà a Foggia per condurre un workshop dal titolo «Peter Pan il musical», il 6 e 7 maggio a Foggia presso Luce in Scena, il centro di formazione e spettacolo di via Ciampitti 80. Il workshop offre ai partecipanti l'opportunità di scoprire e lavorare sulle canzoni e le scene che hanno trasformato Peter Pan il Musical in uno dei più grandi successi del teatro italiano. Due giorni intensivi: per esplorare il processo creativo dal copione alla scena. Il laboratorio è a numero chiuso. Informazioni su <https://luceinscena.jimdo.com> oppure 327 8807564; 0881 202725.

GIORDANO PRESENTATA L'OPERETTA DEL MAESTRO IN SCENA VENERDÌ E DOMENICA

Giove a Pompei una «prima» che farà storia Mai rappresentata in Puglia

La prima di Giove a Pompei diventerà anche un disco, e sarà la prima registrazione dell'operetta di Umberto Giordano rappresentata per la prima volta nel 1921. Lo ha comunicato il violinista Dino De Palma, direttore artistico della stagione lirica che celebra i 150 anni della nascita del compositore foggiano, ieri nel corso della conferenza stampa di presentazione dell'operetta che andrà in scena al teatro Giordano venerdì 5 maggio alle 21 e domenica 7 maggio alle 19.30. Alla conferenza hanno partecipato il sindaco di Foggia Franco Landella, l'assessore alla Cultura Anna Paola Giuliani, il dirigente Carlo Dicesa-

Non esistono
precedenti dell'opera
che andò in scena
pochissime volte

re, Ileana Sapone per il Teatro Pubblico Pugliese, il direttore del conservatorio Francesco Di Lernia, il vice rettore dell'Università Giovanni Cipriani, il direttore dell'accademia di Belle Arti Eva Belgiovine, il presidente della Fondazione dei Monti Uniti di Foggia Saverio Russo, il regista dell'operetta Cristian Biasci e la direttrice d'orchestra Gianna Fratta, che ha sottolineato sia il carattere innovativo e dirompente dell'operetta che la novità

dell'esecuzione, di fatto una prima assoluta visto che non esistono altre versioni se non una riduzione curata dalla stessa Fratta e De Palma anni fa per la rassegna Musica civica, e soprattutto non



GIOVE A POMPEI
Due momenti della conferenza. In alto da dx Giuliani, Landella, Biasci e Di Lernia. Accanto Fratta e Cipriani [foto Maizzi]

termine e poi rappresentata, ovvero gli anni Venti: «La critica ha sempre ritenuto Giove a Pompei un'opera minore con parti apparentemente scollegate fra loro. Non è così. Il collegamento è profondo e raffinato. È un lavoro coraggioso e innovativo, che esprime le avanguardie artistiche di quegli anni, e che strizza l'occhio ad un'arte che sarebbe diventata fondamentale negli anni a seguire, il cinema. Senza dimenticare gli esperimenti di teatro dadaista».

In scena l'Orchestra del conservatorio «Giordano» di Foggia e il Coro Lirico Pugliese diretto da Agostino Ruscillo. Interpreti Sergio Vitale (Giove), Daniela Bruera (Lalage), Aldo Caputo (Aribobolo), Matteo D'Apollito (Parvolo Patacca), Angela Bonfitto (Calpurnia), Francesco Pittari (Marcus Pipa), Italo Proferisce (Aricia).

Guida all'ascolto a cura del conservatorio il 4 maggio alle 19.30 all'Auditorium Santa Chiara. Ingresso libero.

Biglietti sul circuito BookingShow oppure al botteghino del Giordano.

St. Lab.

Giordano, risuonano a Parigi le arie per pianoforte del maestro

L'iniziativa di una giovane pianista foggiana in tournée in Europa

Sono brani poco conosciuti che però hanno entusiasmato il pubblico francese

La riscoperta della musica di Umberto Giordano nel 150esimo anniversario della nascita non passa solo attraverso le grandi iniziative, come l'inaugurazione della stagione della Scala, ma passa anche attraverso i «piccoli» tributi

che i musicisti foggiano pagano al grande compositore nei loro concerti in giro per il mondo.

È quel che ha fatto la pianista Daniela Giordano, che con il maestro condivide il cognome. Mentre la sua città di nascita infatti lo festeggia come operista, con l'allestimento dell'Andrea Chénier dello scorso marzo e l'imminente Giove a Pompei, Daniela Giordano porta in giro il compositore in una veste ricercata e meno nota, attraverso la sua musica per pianoforte solo.

Daniela Giordano, dopo il debutto a New York con un recital «Made

in Italy», che ha appena portato in tour anche in Gran Bretagna, ha deciso di rendere omaggio al suo illustre concittadino, inserendo in programma anche le opere per pianoforte di Umberto Giordano. Si tratta di brani di grande modernità e di una cantabilità tutta lirica, che catturano l'ascoltatore con la loro piacevolezza.

Lo scorso sabato, il pubblico parigino ha accolto con grande entusiasmo questa prima esecuzione riconoscendo ai brani del maestro «una musicalità tutta italiana» e alla musicista il pregio di averli portati in Francia.



Un onore per Foggia e una sfida per la musicista che vuole incuriosire sempre più il pubblico verso un Giordano pianista, rimasto a lungo nel cassetto e che è il momento di far rivivere.

DANIELA GIORDANO
La pianista foggiana a Parigi. La musicista ha deciso di inserire in repertorio le arie per pianoforte di Umberto Giordano